



CASE POPOLARI, È CAOS ASSEGNAZIONI



Milano, 16 ottobre 2020

**Le graduatorie infinite e provvisorie
di Regione Lombardia**

La delibera 3679 del 13 ottobre 2020



Regione Lombardia LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3679

Seduta del 13/10/2020

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini

Oggetto

DETERMINAZIONI URGENTI IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELL'ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI MILANO, PRIMA CIVILE, GIUDICE DOTT.SSA MARTINA FLAMINI, DEPOSITATA IN DATA 27 LUGLIO 2020, RESA NEL GIUDIZIO RG N. 23608/2018



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

La delibera 3679 del 13 ottobre 2020

La giunta regionale, su proposta dell'assessore Stefano Bolognini, delibera che

Comuni e Aler “in attesa della pronuncia del giudice d'appello”... “procedono all'assegnazione degli alloggi SAP” **rifacendo le graduatorie e togliendo i due criteri bocciati:**

- **dalla Corte Costituzionale** (sentenza 28/01/2020 n.44) il criterio di residenza in Lombardia per almeno 5 anni
- **dal Tribunale di Milano** (ordinanza del 27/07/2020), il criterio della presentazione della documentazione relativa alle proprietà all'estero

LE GRADUATORIE DEVONO ESSERE RIFATTE, MA CON RISERVA, IN VIA PROVVISORIA, IN ATTESA DELLA PRONUNCIA DEL GIUDICE D'APPELLO SULLA SOSPENSIONE DELL'ORDINANZA DA PARTE DELLA REGIONE

L'accordo in prefettura



***Piano Operativo di Azione
per la prevenzione ed il contrasto
alle occupazioni abusive di alloggi
di proprietà pubblica
Edizione 2020***

L'accordo in prefettura

9. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI ai sensi dell'art. 15 co. 4bis del Regolamento Regionale n. 4 del 4.8.2017

Al fine di accelerare il processo di riassegnazione degli alloggi vuoti (sia quelli derivanti da sgomberi di occupazioni abusive, sia quelli conseguenti a disdette o rilasci), si condivide l'adozione delle seguenti linee di azione.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 15 co. 4 bis del Regolamento Regionale n. 4 del 7.8.2017, i soggetti gestori e/o proprietari si impegnano a procedere con tempistiche accelerate all'assegnazione degli alloggi che si rendono disponibili a seguito di sgombero.


A tal fine, per le nuove assegnazioni, gli enti proprietari/gestori si impegnano a individuare le possibili famiglie assegnatarie nella stessa fase in cui si procede alla programmazione degli sgomberi, attingendo da una apposita lista tratta dalle graduatorie definitive e composta da quei nuclei familiari che, a seguito di verifica positiva delle rispettive domande, sono in posizione utile di graduatoria, ma non hanno *chance* di assegnazione, in quanto gli alloggi indicati dagli stessi in domanda non sono più disponibili secondo le opzioni previste dal bando ordinario.

Tale lista, in particolare, è predisposta separatamente dal Comune di Milano e da ALER Milano, secondo il punteggio ISBAR associato alla tipologia dell'alloggio resosi disponibile, estrapolandola dalla rispettiva graduatoria ordinaria generata dalla piattaforma regionale SAP. Essa è aggiornata attraverso il sistema di reportistica elaborato dalla piattaforma medesima a seguito delle verifiche delle domande, sin dal momento della programmazione dello sgombero.

A tal fine verrà implementata, a cura di Regione Lombardia, la piattaforma informatica SAP, sulla quale far affluire i dati relativi alla ricognizione degli immobili e degli occupanti abusivi, la lista dei nuclei familiari disponibili al "*matching*" e qualsiasi altro dato utile a tali fini.

Il Comune di Milano e ALER Milano si impegnano ad emanare Avvisi pubblici per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai SAP, in cui si prevede la possibilità che il nucleo familiare dia la propria disponibilità all'assegnazione di unità abitative diverse da quelle


L'accordo in prefettura



“opzionate” in domanda e ubicate anche in quartieri diversi da quelli ove erano allocate le unità scelte. Nei casi in cui si verificasse questa ultima situazione al nucleo familiare verrà proposta come unica soluzione l'appartamento 'liberato' (anche nello stato di fatto, come di seguito meglio descritto).

La scelta degli immobili occupati abusivamente da sgomberare e da abbinare a tale lista straordinaria dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

1. presenza negli alloggi di persone con precedenti penali o che causano problemi di sicurezza nello stabile;
2. zone da riqualificare.



Si adotta una restrizione dei parametri di abbinamento: al momento dell'assegnazione sarà proposto un unico alloggio, eccezion fatta per gli individui o nuclei familiari di cui all'art. 14, comma 1, lett. E) del Regolamento Regionale n. 4 del 7.8.2017 e ss.mm.ii. (assegnatario o componenti del nucleo familiare portatori di handicap), indipendentemente dalla zona in cui l'alloggio è ubicato. In caso di rifiuto dell'alloggio proposto, si scorre la graduatoria al possibile beneficiario successivo.

L'accordo in prefettura

A tal fine gli operatori degli enti gestori effettuano le operazioni di accettazione o di eventuale rinuncia direttamente *in loco* e contestualmente ne redigono apposito verbale. In caso di rinuncia, entro le 48 ore il gestore restituisce la pratica di assegnazione alla proprietà per gli adempimenti di cui all'art. 14, comma 1, lett. e) del Regolamento Regionale n. 4 del 7.8.2017 e ss.mm.ii..

I nuclei familiari disponibili all'assegnazione devono possedere redditi tali da poter sostenere l'esecuzione di lavori minimi di ristrutturazione a loro carico, secondo le modalità che saranno disciplinate sulla base di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Regionale n. 4 del 7.8.2017. In tali casi, gli enti gestori si impegnano a concludere gli interventi di manutenzione e/o adeguamento alle norme di sicurezza entro 30 giorni dallo sgombero e, contestualmente, a individuare il nucleo familiare a cui assegnare l'alloggio o in alternativa, a consegnare l'alloggio nello stato di fatto, ferma la necessità di fornire le dichiarazioni di conformità degli impianti a cura della proprietà/gestore.

Entro i successivi 10 giorni, e comunque al termine della esecuzione dei lavori a carico dell'assegnatario, si procede alla stipula del contratto di locazione.

Ad opera dei soggetti gestori e/o dei proprietari verrà attivata una specifica *Task-Force* dedicata in via esclusiva alla lista straordinaria, per la verifica del possesso dei requisiti e per il successivo "*matching*" con gli alloggi da sgomberare.

Gli alloggi sfitti in tutta la Regione

In Lombardia

GLI ALLOGGI SFITTI SONO 16597

Nei distretti

MI → 10825

VA-CO-MB-BA → 1237

PV-LO → 1500

BG-LS-SO → 905

BS-CR-MN → 2130

Dati Luglio 2020

Gli alloggi sfitti a Milano città

COMUNE 3995
ALER 5160



TOTALE 9155 (DATI LUGLIO 2020 - Regione)

COMUNE 4083
ALER 5910



TOTALE 9993 (DATI SETTEMBRE 2020 - Prefettura)

Bandi e assegnazioni di Aler e Comuni

In Lombardia

Gli alloggi messi a bando → 1829
(nel 2019)

Gli alloggi assegnati → 490

Gli alloggi da assegnare → 1339

Dati Luglio 2020



CASE POPOLARI, È CAOS ASSEGNAZIONI



Milano, 16 ottobre 2020

**Le graduatorie infinite e provvisorie
di Regione Lombardia**